



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "LUIGI EINAUDI"

Servizi Commerciali – Opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria - Servizi Socio-Sanitari Servizi
per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale
Indirizzo Tecnico "Grafica e Comunicazioni"



PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO per alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)

Documento a puro scopo esemplificativo quindi, da riadattare in base all'alunno/a

ANNO SCOLASTICO 20 ____ / 20 ____

Indirizzo di studio : _____ **Sez.** _____ **Classe:** _____

Coordinatore	
Referente DSA	

Dati relativi all'alunno/a

Nome:
Data e luogo di nascita:
Recapiti telefonici di riferimento della famiglia / e-mail:

Dati della segnalazione specialistica alla scuola

Diagnosi specialistica	
Dalla diagnosi o dalla segnalazione specialistica	☐ Dislessia ☐ Disgrafia ☐ Discalculia ☐ Disortografia
ANAMNESI	☐ La scuola è in possesso di diagnosi DSA ☐ La scuola è in possesso di PDP pregressi ☐ La scuola è in possesso di altra certificazione medica ☐ La famiglia provvederà ad aggiornare la certificazione di DSA
Segnalazione diagnostica alla scuola redatta da	_____ in data _____ ☐ ASL _____ ☐ Privato
Specialista di riferimento coinvolto dalla famiglia (se ha partecipato)	_____

Curriculum scolastico:

1.INFORMAZIONI GENERALI

Caratteristiche del percorso didattico pregresso	
Informazioni dalla famiglia Osservazioni	
Informazioni fornite dall'alunno Osservazioni dei docenti	

2.DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI

Dati rilevabili, se presenti nella diagnosi	Dati rilevati direttamente dagli insegnanti		
LETTURA	LETTURA		
	VELOCITA'	☐ Molto lenta ☐ Lenta ☐ Scorrevole ☐ Altro	
	CORRETTEZZA	☐ Adeguata ☐ Non adeguata (ad es. inverte-confonde-sostituisce omette lettere o sillabe) ☐ Altro	
	COMPRENSIONE	☐ Scarsa ☐ Essenziale ☐ Globale ☐ Completa - analitica ☐ Altro	
SCRITTURA	SCRITTURA		
	SOTTO DETTATURA	☐ Molto lenta ☐ Lenta ☐ Scorrevole ☐ Altro	
		TIPOLOGIA ERRORI	
		☐ Fonologica ☐ Non fonologici ☐ Fonetici ☐ Altro	
	PRODUZIONE AUTONOMA	ADERENZA CONSEGNA	
		☐ Spesso	☐ Talvolta ☐ Mai
		CORRETTA STRUTTURA MORFO-SINTATTICA	
		☐ Spesso	☐ Talvolta ☐ Mai
		CORRETTA STRUTTURA TESTUALE	
		☐ Spesso	☐ Talvolta ☐ Mai
		CORRETTEZZA ORTOGRAFICA	
	☐ Adeguata	☐ Parziale ☐ Non adeguata	
USO PUNTEGGIATURA			
	☐ Adeguata	☐ Parziale ☐ Non adeguata	

Dati rilevabili, se presenti nella diagnosi	Dati rilevati direttamente dagli insegnanti
GRAFIA	GRAFIA
CALCOLO	CALCOLO

ALTRO	Eventuali disturbi nell'area motorio-prassica:.....
	Ulteriori disturbi associati:.....
	Bilinguismo o italiano L2:.....
	Livello di autonomia.
	Eventuali problematiche nell'area affettivo-relazionale:.....

3.OSSERVAZIONE DI ASPETTI SIGNIFICATIVI

MOTIVAZIONE				
Partecipazione al dialogo educativo	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Autostima	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RISCONTRABILI A SCUOLA				
Regolarità frequenza scolastica	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Accettazione e rispetto delle regole	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non Adeguata
Rispetto degli impegni	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non Adeguata
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Autonomia nel lavoro	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata

STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO		
Sottolinea, identifica parole chiave ...	☐ Efficace	☐ Da potenziare
Costruisce schemi, mappe o diagrammi	☐ Efficace	☐ Da potenziare
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software ...)	☐ Efficace	☐ Da potenziare
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature ...)	☐ Efficace	☐ Da potenziare
Altro.....		
APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE		
☐ Pronuncia difficoltosa ☐ Difficoltà nella scrittura ☐ Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base ☐ Difficoltà acquisizione nuovo lessico ☐ Difficoltà nella comprensione del testo scritto ☐ Difficoltà nella produzione orale ☐ Altro:		

4.CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

1	Capacità di memorizzare procedure operative nelle discipline tecnico-pratiche (<i>formule, strutture grammaticali, regole che governano la lingua...</i>)	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
2	Capacità di immagazzinare e recuperare le informazioni (<i>date, definizioni, termini specifici delle discipline,</i>)	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
3	Capacità di organizzare le informazioni (<i>integrazione di più informazioni ed elaborazione di concetti</i>)	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
4	Altro	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata

5.PARTE DA COMPILARE CON LA COLLABORAZIONE DEI GENITORI AI FINI DI UNA CONOSCENZA PIÙ APPROFONDATA E COMPLETA DELLA SITUAZIONE DELL'ALUNNO.

Autostima dell'alunno/a

☐ nulla	☐ scarsa	☐ sufficiente	☐ buona	☐ esagerata	☐
--------------------------------	---------------------------------	--------------------------------------	--------------------------------	------------------------------------	--------------------------------

Nello svolgimento dei compiti a casa

Strategie utilizzate nello studio:

- ☐ con l'aiuto di un tutor, identifica e sottolinea parole-chiave,
- ☐ fa schemi e/o mappe autonomamente...
- ☐ utilizza schemi e/o mappe fatte da altri (insegnanti, tutor e familiare...)
- ☐ elabora il testo scritto al computer, utilizzando il correttore ortografico
- ☐ riscrittura di testi con modalità grafica diversa
- ☐ usa strategie per ricordare (*uso immagini, colori, riquadrature,...*)
- ☐ altro:

Grado di autonomia dell'alunno/a:

.....

.....

Eventuali aiuti:

- ☐ ricorre all'aiuto di un tutor ☐ ricorre all'aiuto di un genitore ☐ utilizza strumenti compensativi
- ☐ è seguito nelle seguenti discipline

Strumenti utilizzati a casa:

- | | | |
|--|---|--|
| ☐ strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico) | ☐ fotocopie | ☐ strumenti informatici (<i>libro digitale, programmi per realizzare grafici,...</i>) |
| ☐ calcolatrice | ☐ tecnologia di sintesi vocale | ☐ schemi e mappe |
| ☐ appunti scritti al pc | ☐ testi semplificati e/o ridotti | ☐ altro:..... |

6.Quadro riassuntivo per la didattica personalizzata
(misure dispensative, strumenti compensativi, parametri e criteri per la verifica/valutazione)

- ☐ D1 - Limitare o evitare la lettura ad alta voce in classe qualora ingeneri disagio
- ☐ D2 - Dispensa dall'uso del corsivo
- ☐ D3 - Dispensa dall'uso dello stampato minuscolo
- ☐ D4 - Limitare o evitare la scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
- ☐ D5 - Limitare o evitare il ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
- ☐ D6 - Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, di tabelle, delle forme verbali, (in quanto vi è una notevole difficoltà nel ricordare nomi, termini tecnici e definizioni)
- ☐ D7 - Riduzione delle consegne per il raggiungimento di obiettivi minimi
- ☐ D8 - Dispensa dai tempi standard (prevedendo, ove necessario, una riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi)
- ☐ D9 - Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
- ☐ D10 - Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni
- ☐ D11 - Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale, non considerando errori ortografici e di spelling
- ☐ D12 - Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera, prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte
- ☐ D13 - Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi, non considerando errori ortografici
- ☐ D14 - Proporre verifiche scritte graduate e scalari, utilizzo di domande a risposta multipla, V/F, organizzate (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale) riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
- ☐ D15 - Elasticità nella richiesta di esecuzione dei compiti a casa, per i quali si cercherà di istituire un produttivo rapporto scuola-famiglia
- ☐ D16 - Accordo sulle modalità e su i tempi delle verifiche con possibilità di utilizzare più supporti e mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive..)
- ☐ D17 - Accordo sui tempi e sui modi delle interrogazioni su parti limitate e concordate del programma, evitando di spostare le date fissate
- ☐ D18 - Prove di verifica, in formato digitale
- ☐ D19 - Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe e di formulari, durante l'interrogazione per tutte le discipline
- ☐ D20 - Lettura delle consegne da parte dell'insegnante, durante le verifiche
- ☐ D21 - Verifiche orali programmate in tutte le discipline
- ☐ D22 - Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
- ☐ D23 - Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici
- ☐ D24 - Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l'autostima e le motivazioni di studio
- ☐ D25 - Valutazioni più attente circa le conoscenze e a le competenze di analisi, di sintesi e di collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale
- ☐ D26 - Altro

STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)

- ☐ C1 - Utilizzo di computer, lim e tablet
- ☐ C2 - Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri ...)
- ☐ C3 - Utilizzo, nella misura necessaria, di ausili per il calcolo (calcolatrice, tavola pitagorica, linee dei numeri ...)
- ☐ C4 - Utilizzo di formulari e di schemi e/o di mappe delle varie discipline per facilitare il recupero delle informazioni e migliorare l'espressione verbale
- ☐ C5 - Utilizzo anche di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni
- ☐ C6 - Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse on linee, ...)
- ☐ C7 - Utilizzo di routine di strumenti compensativi come schemi, riassunti e mappe per semplificare i contenuti della lezione / abituare lo studente alla stesura autonoma degli stessi
- ☐ C8 - Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) per l'italiano e le lingue straniere, con tecnologie di sintesi vocale (in scrittura e lettura)
- ☐ C9 - Fornire domande guida, brevi e semplici per favorire la produzione scritta e orale
- ☐ C10 - Utilizzo della sintesi vocale in scrittura e lettura (se disponibile, anche per le lingue straniere)
- ☐ C11 - Utilizzo di libri e documenti digitali per lo studio
- ☐ C12 - Utilizzo di schemi e tabelle, elaborate dal docente e/o dall'alunno, (di grammatica, es. tabelle delle coniugazioni verbali ...) come supporto durante compiti e verifiche
- ☐ C13 - Mostrare schemi e/o mappe mediante lim
- ☐ C14 - Utilizzo di tavole, elaborate dal docente e/o dall'alunno, di matematica (es. formulari ...) e di schemi e/o di mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche
- ☐ C15 - Fornire l'esempio dello svolgimento dell'esercizio e/o l'indicazione dell'argomento cui l'esercizio è riferito (anche nelle verifiche scritte)
- ☐ C16 - Utilizzo di diagrammi di flusso delle procedure didattiche
- ☐ C17 - Utilizzo di altri linguaggi e tecniche (ad esempio il linguaggio iconico e i video ...) come veicoli che possono sostenere la comprensione dei testi e l'espressione
- ☐ C18 - Utilizzo di dizionari digitali su computer (cd rom, risorse on linee)
- ☐ C19 - Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali)
- ☐ C20 - Favorire situazioni di apprendimento cooperativo tra compagni (anche con diversi ruoli)
- ☐ C21 - Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)
- ☐ C22 - Nella videoscrittura rispetto e utilizzo dei criteri di accessibilità (Arial, Trebuchet, Verdana), carattere 14-16, interlinea 1,5/2, spaziatura espansa, testo non giustificato Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato (Arial, Trebuchet, Verdana carattere 12-14 interlinea 1,5/2) ortografico, sintesi vocale, mappe, schemi, formulari
- ☐ C23 - Altro

NB: In caso di Esame di stato, gli strumenti adottati dovranno essere indicati nel documento del 15 maggio della scuola secondaria di II grado.

7. PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

In base alla programmazione di classe ogni docente disciplinare avrà cura di specificare il proprio intervento personalizzato, individuando eventuali modifiche degli obiettivi specifici di apprendimento predisposti dai piani di studio per l'anno scolastico in corso.

DISCIPLINA	Ob. Minimi	Misure dispensative	Strumenti compensativi	Tempi aggiuntivi	Eventuali strategie aggiuntive adottate o sperimentate dal docente
	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ NO	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No	
	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ NO	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No	
	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ NO	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No	
	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ NO	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No	
	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ NO	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No	
	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ NO	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No	

DISCIPLINA	Ob. Minimi	Misure dispensative	Strumenti compensativi	Tempi aggiuntivi	Eventuali strategie aggiuntive adottate o sperimentate dal docente
	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No	
	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No	
	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No	
	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No	
	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No	
	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No	
	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No	
	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No	
	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No	

8. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

- ☐ Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi.
- ☐ Predisporre azioni di tutoraggio.
- ☐ Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe ...).
- ☐ Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini,...)
- ☐ Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio.
- ☐ Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.
- ☐ Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
- ☐ Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali.
- ☐ Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa";
- ☐ Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni.
- ☐ Altro.....

9. ATTIVITÀ PROGRAMMATE

- ☐ Attività di recupero.
- ☐ Attività di consolidamento e/o di potenziamento.
- ☐ Attività di consolidamento e/o di potenziamento.
- ☐ Attività di laboratorio.
- ☐ Attività di classi aperte (per piccoli gruppi).
- ☐ Attività all'esterno dell'ambiente scolastico.
- ☐ Attività di carattere culturale, formativo, socializzante allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa";
- ☐ Altro

Il presente piano didattico personalizzato potrà essere oggetto di adeguamenti da parte del consiglio di classe, in collaborazione con il referente dsa, durante il corso dell'anno scolastico, nel caso in cui si ritenga utile modificare qualsiasi aspetto del percorso didattico per migliorare ulteriormente l'apprendimento dell'alunno.

Di queste modifiche sarà comunque data comunicazione, appena possibile, ai genitori dell'alunno dsa.

I genitori dell'alunno:.....

☐ autorizzano	☐ non autorizzano
--------------------------------------	--

la scuola (nella figura del coordinatore di classe) a rendere noto ai compagni di classe, attraverso interventi mirati alla sensibilizzazione e all'accettazione, del bes per il quale vengono utilizzati gli strumenti e le misure indicate nel PDP (tale intervento favorirebbe l'attuazione del percorso didattico personalizzato).

PATTO CON LA FAMIGLIA E CON L'ALUNNO

Si concordano:

- riduzione del carico di studio individuale a casa;
- l'organizzazione di un piano di studio settimanale con distribuzione giornaliera del carico di lavoro;
- le modalità di aiuto: chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline, chi segue l'alunno nello studio;
- gli strumenti compensativi utilizzati a casa (audio: registrazioni, audiolibri,...) quelli informatici (videoscrittura con correttore ortografico, sintesi vocale, calcolatrice o computer con fogli di calcolo,...);
- le verifiche sia orali che scritte;
- le verifiche orali dovranno essere privilegiate.

a- La famiglia si impegna a

- collaborare con il corpo docente, segnalando eventuali situazioni di disagio, sostenere la motivazione e l'impegno dell'alunno o studente nel lavoro scolastico e domestico;
- verificare regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati;
- verificare che vengano portati a scuola i materiali richiesti;
- incoraggiare l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti;
- considerare non soltanto il significato valutativo, ma anche formativo delle singole discipline;
- fornire informazioni sullo stile di apprendimento del proprio figlio/a;
- partecipare agli incontri periodici per il monitoraggio degli apprendimenti.

b- L'alunno si impegna a

- collaborare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- chiedere aiuto quando si trova in difficoltà;
- fornire a docenti le informazioni che possono contribuire a comprendere le proprie difficoltà e le modalità per superarle.

N.B.

Il patto con la famiglia e con l'alunno deve essere costantemente arricchito dalla ricerca della condivisione delle strategie e dalla fiducia nella possibilità di perseguire il successo formativo (a tal fine sono molto utili i rilevamenti oggettivi dei progressi in itinere).

Normativa

Il sistema educativo, in coerenza con le attitudini e le scelte personali, promuove l'apprendimento ed assicura a tutti pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali.

Al fine di facilitare il percorso scolastico dello studente e predisporre le condizioni che gli favoriscano il successo formativo si dispone l'attivazione di un **Percorso Didattico Personalizzato (P.D.P)**. Con l'approvazione della Legge n. 170/10 dell'8 ottobre 2010, la **stesura del PDP è atto dovuto** in presenza di alunni con DSA.

La Dir. Min. 27/12/2012 e la C.M. n. 8 del 6/03/2013 dispone l'attivazione di un **Percorso Didattico Personalizzato (P.D.P) per gli altri alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)**. Viene redatto collegialmente dal Consiglio di Classe e completato con le singole programmazioni curricolari, uguali al resto della classe, concordato con la famiglia e controfirmato dal Dirigente, dal C.d.C. al completo, dallo studente (se maggiorenne) e dai suoi genitori. Nello stesso, ogni docente esplicita le strategie con le quali si perverrà agli obiettivi definiti e poi deve essere consegnato alla famiglia.

Questo documento sarà consultato da eventuali supplenti dei docenti titolari della classe.

Il PDP deve valersi anche della partecipazione diretta dello studente, come parte attiva del processo di apprendimento. Ai Dirigenti Scolastici e agli OOCC spetta il compito di assicurare l'ottemperanza piena e fattiva a questi impegni.

La valutazione delle prove di verifica dovrà essere coerente con le modalità adottate, in tutte le fasi del percorso scolastico, sulla base del P.D.P. predisposto per lo studente, ivi compresi i momenti di valutazione finale e durante la valutazione delle prove d'esame (esame ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado).

Tale percorso deve essere documentato:

- nei verbali dei Consigli di Classe
- nel registro del singolo docente con la declinazione dei punti del P.D.P.
- nel documento del 15 maggio elaborato dal Consiglio di Classe, al fine dello svolgimento degli esami di Stato, come dall'art. 6 dell' Ordinanza Ministeriale n° 30 Prot. 2724 del 2008.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della personalizzazione delle prove.

Tale documento è aggiornabile e integrabile nel corso dell'anno scolastico, sulla base delle esigenze e delle strategie necessarie allo studente per compensare i propri funzionamenti in relazione al processo di apprendimento, che dovrà sempre essere condiviso con la famiglia.

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso, concordato e redatto, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno/a.

Docenti del Consiglio di Classe

Materia	Docente	Firma

Ruolo	Nome	Firma
Famiglia		
Famiglia		
Studente		

Cognome e nome del genitore	
	(in caso di firma da parte di un solo genitore)

“Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 245/2000, dichiara di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori”.

Il genitore _____

Il PDP debitamente firmato è depositato agli atti della scuola in data _____

Ruolo	Nome	Firma
Coordinatore di Classe		
Specialista di riferimento coinvolto dalla famiglia <i>(se ha partecipato)</i>		
Referente per gli alunni DSA		
Dirigente Scolastico		